

Comitato di gestione del 11.10.2016

Comunicazione del Presidente e della Commissione Bilancio ATC Siena

Premessa

Riguardo all'argomento all'ordine del giorno "Assestamento di Bilancio Preventivo 2016: suddivisione per Sottoambiti", è necessario portarvi a conoscenza del fatto che, per effetto del recente cambiamento normativo in materia di ATC, si è reso necessario lavorare sul bilancio del nostro ATC, impostando una nuova logica di costruzione, che affianchi al bilancio completo e generale dell'ATC Siena, il bilancio delle sotto-unità costituenti l'ATC stesso, individuate, in questo momento di transizione sotto il profilo normativo, negli ATC preesistenti alla riforma introdotta ai sensi della L. regionale 30 dicembre 2014, n. 88.

Tale cambiamento discende dal fatto che la sentenza n. 124/2016 della Corte Costituzionale, depositata il 01/06/2016, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 11, commi 2 e 3 della L. regionale Toscana n. 3/1994 nel suo testo modificato dalla L.R. n.32 del 2015, determinando la necessità della regione di emanare norme di emergenza per regolare in via provvisoria la materia (L.R. 39 del 28 giugno 2016 e della successiva L.R. 56 del 9 agosto 2016).

Per effetto di tali norme, è risultato necessario rideterminare la divisione del territorio regionale in ATC di dimensioni sub provinciali da affidare ai comitati di gestione attualmente in essere, che dovranno provvedere alla gestione commissariale di ciascuno dei sottoambiti, fino alla loro effettiva definizione ed alla nomina dei relativi nuovi organi di gestione.

Articolazione del bilancio di previsione 2016

Sotto il profilo del bilancio, l'emanazione delle norme sopra citate ha implicato la necessità per l'ATC Siena di prendere atto della futura ridefinizione dei confini territoriali e dei suoi prevedibili effetti contabili sui bilanci preventivi (e consuntivi) dell'ambito. Per questo motivo, l'ATC Siena accosta oggi ai dati del bilancio di previsione 2016 unico dell'ATC, redatto in ossequio alla norma della legge n. 88/2014, il bilancio dei singoli sottoambiti individuati, in mancanza di altre indicazioni da parte della regione, secondo le precedenti denominazioni ed estensioni territoriali ATC 17, ATC 18 e ATC 19.

Per redigere il bilancio di previsione per sottoambiti sono state applicate al bilancio dell'ATC Siena metodologie e logiche di disaggregazione dettagliate di seguito.

Metodo

Per quanto riguarda le **entrate**, quelle costituite dalle quote versate dai cacciatori, già confluenti in conti diversi e distinti per sottoambiti, sono disaggregate e collocate nei bilanci di previsione dei tre sottoambiti senza particolari difficoltà, essendo il frutto di un'imputazione oggettiva e "naturale" di importi già all'origine tenuti "separati".

Stessa situazione si è presentata per i contributi regionali previsti, suddivisibili oggettivamente in base a precedenti delibere approvate dai "vecchi" sottoambiti. In particolare, si coglie l'occasione per sottolineare che per effetto della delibera di liquidazione della regione n. 4223 del 19/09/2016, l'ATC e i suoi sottoambiti incasseranno la cifra complessiva di € 294.728,12 dei globali € 360.000,00 attesi e quindi quasi la totalità. Ciò conferma la corretta appostazione in bilancio delle somme relative ai contributi previste già nel bilancio di previsione 2016 che auspichiamo di incassare, anche per il residuo, in tempi brevi.

Per quanto riguarda le **uscite**, esse sono in buona parte direttamente afferenti il singolo sottoambito e quindi, in questi casi, sono da imputarsi direttamente nei tre bilanci di previsione "separati". Si tratta, ad esempio, delle voci riguardanti gli affitti dei recinti, i mangimi dei recinti, le manutenzioni delle strutture, le colture a perdere, ecc.

L'ATC, però, sostiene anche spese generali per le quali è stato, invece, necessario individuare ragionevoli criteri di ripartizione fra i tre sottoambiti. Relativamente ai criteri di ripartizione/imputazione, non è stata ritenuta idonea a rappresentare fedelmente la situazione finanziaria dei diversi sottoambiti la semplice divisione aritmetica per tre, in quanto i sottoambiti sono caratterizzati da diverse quote di ingresso, estensione territoriale e numero di cacciatori, che generano proporzionalmente diversi volumi di attività comuni e correlativamente diversa contribuzione alle spese generali. Infatti, molte spese generali variano in relazione al fattore dimensionale. In funzione di tali considerazioni, si è ritenuto quindi che un ragionevole criterio di imputazione fosse da individuarsi nella *% delle quote di iscrizione dei cacciatori per sottoambito rispetto al totale dell'ATC Siena*. Poiché l'estensione territoriale, il numero di cacciatori iscritti e le quote che gli stessi versano all'ATC sono tutti e tre fattori strettamente proporzionali ai relativi costi di gestione e mantenimento, la Presidenza ha scelto uno solo di essi come fattore di imputazione determinante. Il criterio di imputazione % delle quote di iscrizione sul totale appare il più idoneo a rappresentare la realtà "contabile" dei sottoambiti, in quanto garantisce, sia la considerazione della suddivisione territoriale, sia l'evidenziazione del differente contributo alla copertura delle spese generali derivante dall'entità delle quote di iscrizione. Di conseguenza, esempi di spese ripartite in base a tale criterio sono: la cancelleria, l'affitto della sede, i tecnici faunistici, i periti danni, i dipendenti, le spese di comunicazione, le spese per il comitato di gestione, le assicurazioni, il progetto dei centri di sosta, ecc.

I dati prodotti dal lavoro di disaggregazione e imputazione per sottoambiti delle poste del bilancio di previsione 2016 sono confluiti nei prospetti che vi abbiamo consegnato.

Tra i cambiamenti al bilancio di previsione 2016, però, oltre alla nuova suddivisione dei valori di bilancio per sottoambiti necessaria per adeguarsi alla nuova normativa che disciplina le ATC, ci sono anche gli aggiornamenti derivanti dagli assestamenti resisi necessari nel frattempo al bilancio di previsione 2016 dell'ATC Siena che incidono poi, a cascata, sui valori dei bilanci dei sottoambiti.

Assestamenti e variazioni

Per quanto riguarda gli assestamenti, occorre precisare che le variazioni proposte hanno un effetto netto sui totali di bilancio, non rappresentando meri spostamenti di stanziamenti da una posta all'altra.

Nelle entrate segnaliamo di dover inserire circa € 15.000,00 (E3) per introiti della vendita delle carni provenienti dagli interventi di abbattimento come da convenzione con il Centro di Lavorazione Carni, che andranno a coprire parte delle spese per il Centro di Sosta delle carni stesse (Sm).

Inoltre nelle entrate dobbiamo effettuare una variazione in diminuzione relativa alle quote di contributo dei cacciatori di ungulati prevista dall'art.90 comma 5 DPGR 33/R 2011. Infatti in data odierna il Comitato di Gestione ha deciso di chiedere come contributo un versamento di € 2,00 a ciascun cacciatore di ungulati, quindi, stimando un numero di circa 7.000 cacciatori di queste specie, si può ipotizzare un introito di 14.000,00 euro. In prima stesura del bilancio preventivo erano invece state ipotizzate quote da 5,00 euro a cacciatore, per un totale di 35.000,00.

Gli assestamenti sono anche costituiti dalla riallocazione dei risparmi che emergono da alcune voci del bilancio e dalle variazioni in aumento di alcune voci di spesa coperte dall'applicazione dell'avanzo dello scorso anno.

Tra le voci che hanno generato risparmi vi sono, ad esempio, le voci Sa1 prestazioni professionali, Sb spese della sede, Sc spese mezzi tecnici, Sd 5 rimborso spese del comitato, Sc2 per le strutture. Il risparmio totale ammonta ad € 115.000,00, il quale sarà interamente destinato alla posta Se2 Risarcimento danni alle colture agricole anno 2016. La scelta di offrire una maggiore copertura alla posta di bilancio relativa al risarcimento danni è dovuta al fatto che essa rappresenta ogni anno una posta "importante" nel bilancio delle nostre ATC, da monitorare periodicamente e, per sua natura, molto variabile. Proprio in occasione di tali monitoraggi periodici e dopo l'analisi delle perizie danni, essendo stato rilevato un aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, la Presidenza suggerisce un aggiornamento degli stanziamenti previsti in tale voce, anche in via prudenziale.

Esistono, comunque, si è detto, anche alcune voci di spesa che devono essere variate in aumento per effetto di altre cause. Le variazioni rese necessarie sono originate dall'avvio di nuovi investimenti e/o aumento di progetti finalizzati; le più importanti variazioni in aumento si sono avute per:

le spese di gestione ordinaria del territorio "Si" :

- manutenzione strutture ZRC /ZRV dove sono stati effettuati interventi di ristrutturazione delle voliere e dei recinti di ambientamento;
- assicurazione per tutela giudiziaria spese legali, per responsabilità civile rischi verso terzi e verso dipendenti, incendio locali, furto Kasko e incendio autoveicoli amministratori e dipendenti, infortuni degli amministratori e dei volontari con specifica estensione fino a 2000 giornate ipotetiche effettuate dai volontari che contribuiscono alla manutenzione e gestione delle strutture o anche per interventi di prevenzione danni.
- tabellazione straordinaria di ZRV e ZRC sia per modifiche confini, sia per ripristino vecchie tabellazioni ormai decadenti.
- le spese per le comunicazioni inerenti diverse iniziative istituzionali ma soprattutto la stampa del Calendario Venatorio nei due formati classici (manifesti e libretti) a totale impegno dell'ATC.

le spese per progetti finalizzati "Sm":

- centro di sosta delle carni
- stagista con competenza specifica in scienze faunistiche

le spese "Se2" relative al 2015:

- perizie danni relative all'anno 2015 delle quali è pervenuta documentazione solo in questo anno solare e per le quali avevamo già stanziato € 30.000,00 in sede di prima stesura di bilancio preventivo 2016, ma che non sono risultati sufficienti.

Per coprire tali variazioni aumentative di spesa si propone di utilizzare l'avanzo dello scorso anno per € 200.000,00 ancora non applicato, così come deciso con l'approvazione del bilancio di previsione 2016 in data 17/02/2016.

Il Presidente
(Massimo Logi)